

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 205 DEL 27/06/2014

OGGETTO: DL 66/2014 CONVERTITO IN LEGGE 89/2014, ART. 50 COMMA 3:
ULTERIORE RIDUZIONE 5% DEI CONSUMI INTERMEDI NELLA MISURA DI
OTTO/DODICESIMI PER L'ANNO 2014

IL DIRIGENTE

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e il D.Lgs. n. 23 del 15.02.2010;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplina, tra l'altro, le funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Richiamate la Delibera n. 44/2006 con la quale la Giunta ha ridefinito l'assetto organizzativo della Camera e le Determinazioni con cui il Segretario Generale ha dato gli incarichi ai Dirigenti;

Verificato che l'argomento in oggetto rientra nell'ambito delle proprie competenze;

Richiamati:

- l'art.8 del D.L.95/2012 convertito in Legge 135, che prevede il contenimento del 10% della spesa per consumi intermedi 2010, a partire dall'esercizio 2013, con obbligo di versamento del corrispondente importo entro il 30 giugno di ogni anno;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n.5 del febbraio 2009, per l'individuazione delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi;
- le Circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 28 del 7/9/2012 e dello Sviluppo Economico n.0190345 del 13/09/2012 quali prime note interpretative in applicazione della norma richiamata;
- le indicazioni emerse dall'incontro del 17 settembre 2012 del Gruppo di Lavoro delle Camere toscane Contabilità Bilanci e Diritto annuale;
- le circolari del Ministero dell'Economia e Finanze n. 31 del 23/10/2012 e dello Sviluppo Economico n.0218482 del 22/10/2012, ulteriormente emanate sulla materia;
- le indicazioni emerse in occasione dal Forum di studio del 24/10/2012 organizzato dall'Unioncamere;
- i provvedimenti Dirigenziali con i quali furono stabilite le voci rientranti in concreto nella determinazione della base imponibile di riferimento adottata dalla Camera di

commercio ovvero: Determina del Segretario Generale N. 290 del 25/09/2012; Determina Dirigenziale n. 345 del 16/11/2012 e infine, Determina Dirigenziale n. 207 del maggio 2013, con la quale è stato definitivamente determinato in € 897.502 il valore dei consumi intermedi 2010;

- l'art. 50, comma 3 del D.L. 66/2014 convertito in Legge 89/2014 che prevede che i consumi intermedi siano "ulteriormente ridotti, a decorrere dall'anno 2014, su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010" e che "le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello stato entro il 30 giugno di ciascun anno" ;
- la Determina Dirigenziale N. 104 che, tra l'altro, ha stabilito di versare al bilancio dello stato entro il 30 giugno 2014 la somma di € 89.750 relativa al contenimento dei consumi intermedi e pari al 10% dei consumi intermedi 2010, in applicazione dell'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012;

Valutato:

- di dare luogo alla determinazione dell'ulteriore 5% dei consumi intermedi 2010, pari ad € 44.875 da versare entro il 30 giugno 2014;
- di determinare il nuovo limite di stanziamento dei consumi intermedi considerati nel loro complesso, a far data dal 2014, pari ad € 830.924,75, somma calcolata, conformemente alle indicazioni della Circolare Ministero Sviluppo Economico n. 0218482 del 22/10/2012, a partire dal valore del budget in essere al 7 luglio 2012 (€ 965.550) ridotto di € 134.625, somma corrispondente al 15% (10% + ulteriore 5%) della base imponibile (ovvero consumi intermedi 2010, determinati secondo il percorso più sopra delineato);

Visti:

- lo stanziamento iniziale dell'importo complessivo dei consumi intermedi 2014 del preventivo per l'esercizio in corso, pari ad € 791.662, inferiore al limite in vigore prima dell'entrata in vigore del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014;
- lo stanziamento assestato al 9 maggio dell'importo complessivo dei consumi intermedi 2014 pari ad € 794.775, ampiamente inferiore al nuovo limite, come come sopra ricalcolato, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge sopra richiamato;

Informato:

- il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti opportunamente raggiunto per posta elettronica in data 6 giugno 2014 conservata agli atti;

Preso atto

- che durante il procedimento di approvazione della Determina Dirigenziale di cui alla

proposta 257/2014 è sopravvenuta la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0117490 del 26/06/2014, esplicativa del DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014, che chiarisce espressamente che, operando la nuova riduzione su base annua, il calcolo del nuovo contenimento dei consumi intermedi va effettuato in otto/dodicesimi, che risultano quindi pari alla somma di € € 29.917;

DETERMINA

1. di fissare in € 845.883 il nuovo limite complessivo di stanziamento delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi a valere per l'anno 2014, così come previsto dal DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014 e secondo le indicazioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0117490 del 26/06/2014,
2. di fissare in € 830.925, a far data dall'anno 2015, il limite complessivo complessivo di stanziamento delle voci di spesa rientranti nei consumi intermedi, così come previsto dal DL 66/2014 convertito in Legge 89/2014;
3. di non dar luogo ad alcuna specifica ulteriore riduzione delle voci di spesa interessate, in quanto l'attuale situazione di bilancio evidenzia un contenimento già in essere in misura superiore a quello imposto dalla normativa;
4. di procedere a versare al bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2014 l'ulteriore somma di € 29.917, pari agli otto/dodicesimi del 5% dei consumi Intermedi 2010, ad integrazione di quelle di cui è già stato disposto in versamento alla medesima scadenza;
5. di imputare le spesa necessaria al conto 327.028 "Versamento c/contenimento spese" centro di costo Servizi Generali - prodotto non definito, che presenta la necessaria disponibilità e verrà integrato in sede di assestamento del bilancio preventivo per l'esercizio in corso, per dar luogo agli ulteriori versamenti previsti entro il 31 ottobre 2014, in applicazione dell'art. 6, comma 3, D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

IL DIRIGENTE
MARSILI MASSIMO / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente